

In taluni porti gli scaricatori e stivatori sono ordinati in compagnie o *carovane* privilegiate; cosa che, quantunque noccia alla libertà del commercio, offre tuttavia guarentigie di rettitudine.

3. Piloti e barcaiuoli. — Le *carte nautiche* e lo *scandaglio* bastano ad un capitano per approdare al porto: ma alla bocca di taluni porti esistono banchi di sabbia che, per cagion delle correnti, mutano di posto o di entità: tali altri porti hanno entrate strette e difficili. Fa d'uopo allora al capitano una *guida pratica* del luogo. Per chiamarla egli alza all'albero di prora una bandiera speciale, che dicesi *bandiera di pilota*. Allora dall'ufficio locale dei *piloti pratici* si distacca uno che, in un battello od in un piroscavo rimorchiatore, si reca a bordo a prestar servizio di consigliere e di guida. I piloti sono muniti di speciale patente rilasciata dalle autorità marittime del porto. In genere sono vecchi e, sempre, uomini di mare esperti nella professione. I piloti appartengono dunque ad un tempo al personale portuario ed a quello navigante. Quasi tutti i porti del nostro paese hanno un ufficio di piloti.

I *barcaiuoli* esercitano l'opera loro esclusivamente nelle acque del porto: sono barcaiuoli i *battellieri* che trasportano i passeggeri da terra a bordo, i guidatori di *barconi* e *piatte* e *navicelli* che risalgono l'*Arno*, il *Tevere*, il *Po*, l'*Adige* e che s'internano nelle *lagune* di Venezia; gli *zavorranti*, che portano a bordo alle navi la *zavorra* di sabbia o di ghiaia; i *fruttaiuoli*, che vanno sotto il bordo delle navi da guerra a vendere frutta, pane fresco, sigari, vino e tutte le derrate ordinarie delle quali i marinari han bisogno.

4. Mercanti di attrezzi e di viveri. — Molti vecchi capitani, ritiratasi dall'esercizio del navigare, s'accconciano ad aprir bottega di quelle merci, che costitui-